



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA



BANDO APERTO

**POR FESR 2014-2020
Asse 3 Azione 3.1.1 e
3.2.1**

**INTERVENTI DI
SOSTEGNO ALLE
IMPRESE DELLE
AREE DI CRISI NON
COMPLESSA
LIGURI**

Il bando finanzia i programmi d'investimento **diretti allo sviluppo delle attività dell'impresa per favorire il rafforzamento del tessuto produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali delle aree di crisi non complessa liguri.**

I territori individuati quali aree di crisi non complessa ligure sono previsti nell'Allegato 1 del bando. I destinatari sono **le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata** che esercitano un'attività economica tra quelle indicate come ammesse nell'Allegato 2 al bando.

Gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa ubicate nelle aree di crisi non complessa ligure.

Le risorse assegnate al bando sono pari a **18,5 milioni di euro.**

L'agevolazione è concessa attraverso uno strumento finanziario nella forma del prestito rimborsabile combinato con una sovvenzione nella forma **di contributo a fondo perduto:**

il finanziamento agevolato, fino a un milione di euro, è concesso nella misura del **75% dell'importo degli investimenti ammissibili, con una dotazione di 14,8 milioni di euro;**

il contributo a fondo perduto è concesso fino alla misura massima **del 25% dell'importo dell'investimento ammissibile ed è comunque determinato in relazione all'agevolazione corrispondente al finanziamento agevolato, con una dotazione di 3,7 milioni di euro.**

Le domande possono essere presentate fino **al 08/10/2021 accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet www.filse.it. Attenzione!! *il bando è stato integrato art 12 p1) f)***

Allegati

- Bando Azioni 3.1.1 e 3.2.1 – Aree di crisi non complessa



Documentazione correlata

- [Aree di crisi non complessa](#)

BANDO APERTO

**POR FESR
2014-2020
Asse 3 Azione**

3.6.1 e 3.1.1

**GARANZIA
ARTIGIANATO
LIGURIA (GAL)**

Ha aperto il **1 luglio 2021 Cassa Artigiana**, il nuovo strumento regionale da **10 milioni e 900 mila euro** per l'accesso al credito delle imprese artigiane. Gli interventi di sostegno per operazioni finanziarie a favore delle imprese artigiane si propongono di **promuovere lo sviluppo degli investimenti del comparto artigiano** Ligure ostacolato da determinati fattori critici quali la difficoltà nell'accesso al mercato del credito da parte delle imprese del comparto,

sostenendo la capacità di credito attraverso forme di garanzia sostenute da riassicurazioni e interventi agevolativi mirati a consentire loro migliori condizioni.

Il Regolamento determina anche la **retroattività della misura** in modo da garantire la continuità dei finanziamenti sospesi il 5 agosto 2019 per effetto dell'impossibilità di prorogare la precedente misura e la gestione è affidata ad Artigiancassa S.p.A. per 10 milioni e 900 mila euro così suddivisi:

- 4.500.000 euro per lo strumento finanziario di riassicurazione
- 1.000.000 euro per abbuoni delle commissioni di garanzia
- 1.800.000 euro sovvenzioni nella forma di contributo interessi/canoni
- 3.600.000 euro sovvenzioni nella forma di fondo perduto.

Lo strumento opera attraverso il **rilascio di riassicurazioni delle esposizioni garantite dai Consorzi di garanzia collettiva fidi (Confidi)**, alle imprese artigiane, associato a interventi di sostegno in forma **di abbuoni di commissioni di garanzia sulle medesime operazioni**. Lo strumento finanziario è combinato con sovvenzioni in forma di **contributo interessi/canoni e di contributo a fondo perduto**.


I beneficiari delle agevolazioni sono le **micro piccole e medie imprese artigiane, anche in forma cooperativa o consortile**, iscritte all'Albo e le micro piccole e medie imprese iscritte al "Registro imprese", a condizione che ottengano l'iscrizione all'Albo entro 12 mesi dalla presentazione della domanda di agevolazione.


Con deliberazione n. 728 del 06/08/2021, sono state apportate le seguenti modifiche al Regolamento:


- all'art. 7 "operazioni ammissibili", punto 8, dopo le parole "a sostegno dei prestiti che sono stati", sono inserite le seguenti: *"deliberati e/o"*;
- all'articolo 11 "istruttoria delle domande", punto 6, le parole "del Comitato di governance" sono sostituite dalle seguenti: *"di un Comitato di valutazione"*;
- è inserito l'articolo 12 bis - *Adempimenti da effettuare in caso di operazioni non erogate alla data di presentazione della domanda;*
- alla fine del punto 1 dell'articolo 15 "Cause di inefficacia e revoche" è inserito il seguente tratto: *"– per prestiti non erogati entro i termini previsti all'art. 12 bis"*.

 **DOCUMENTI**



 **Data pubblicazione:** 14 Giugno 2021

 **Data apertura:** 01 Luglio 2021

 **Beneficiari:** imprese

INCENTIVI NAZIONALI

INVITALIA

Contratti di Sviluppo: dal 20 settembre ri aperto lo sportello per la presentazione delle domande Cos'è



Con il Contratto di Sviluppo, Invitalia sostiene gli investimenti di grandi dimensioni nel settore industriale, turistico e di tutela ambientale. L'investimento complessivo **minimo richiesto è di 20 milioni di euro**. Solo per attività di trasformazione e commercializzazione di **prodotti agricoli si riduce a 7,5 milioni di euro**.

Il Contratto di Sviluppo è **rivolto** alle imprese italiane ed estere. I destinatari delle agevolazioni sono:
-l'impresa proponente, che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto
-le eventuali imprese aderenti, che realizzano progetti di investimento nell'ambito del suddetto Contratto di Sviluppo
-i soggetti partecipanti agli eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

L'impresa proponente è l'interlocutore formale nei confronti di Invitalia, anche per conto delle aziende aderenti.

Cosa finanzia

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo industriale, turistico o di tutela ambientale. E' composto da uno o più progetti di investimento e da eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, connessi e funzionali tra loro. Può prevedere anche la realizzazione di infrastrutture di pubblico interesse. Prevede le seguenti agevolazioni finanziarie:

- contributo a fondo perduto in conto impianti**
- contributo a fondo perduto alla spesa**
- finanziamento agevolato**
- contributo in conto interessi.**

[Presenta La Domanda](#)

Per saperne di più

- [Dimensione minima degli investimenti](#)
- [Agevolazioni per progetti di investimento industriale e turistico](#)
- [Agevolazioni per investimenti a finalità ambientale](#)
- [Agevolazioni per progetti di Ricerca Sviluppo e Innovazione](#)



Risultati

[vai al dettaglio](#)

Dati aggiornati al 1 agosto 2021

Le domande finanziate sono soggette a revocche/rinunce da parte dei beneficiari

191

Iniziative finanziate

6,9 mld

Investimenti attivati

103.904

Posti di lavoro creati o salvaguardati

100 milioni per progetti innovativi di PMI ed enti locali

E' stato pubblicato il **bando del Ministero dello sviluppo economico** che stabilisce termini e modalità per la **richiesta di contributi agevolativi di PMI ed enti locali per la realizzazione di progetti pilota** innovativi, che puntano a favorire la promozione e lo sviluppo del sistema produttivo sul territorio nazionale.



Per la misura sono stanziati **complessivamente oltre 100 milioni di euro** che potranno essere destinati ad ogni singolo **progetto pilota** selezionato per un ammontare massimo di 10 milioni di euro.

Si tratta di risorse derivanti dalla chiusura dei Patti territoriali e dei Contratti d'area.

Beneficeranno dell'agevolazione i progetti d'investimento e innovazione relativi a **iniziative che promuovono interventi imprenditoriali e pubblici finalizzati allo sviluppo delle aree interessate, la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile, transizione ecologica, autoimprenditorialità e riqualificazione delle aree urbane e delle aree interne, nonché alla realizzazione e ammodernamento di infrastrutture pubbliche.**

I progetti pilota saranno valutati da una **commissione tecnica**, nominata con decreto del Ministro dello sviluppo economico, che sarà formata da cinque componenti, di cui tre in rappresentanza del Mise, uno del Ministero dell'economia e delle finanze e un altro di Unioncamere.

Contatti

Per le richieste di informazioni inerenti al Bando è disponibile la casella di posta info@bandoprogettipilota.it

Si prega di utilizzare esclusivamente tale casella per tutti i tipi di richieste di informazioni; si suggerisce, inoltre, di inserire i propri riferimenti per un eventuale contatto telefonico. .

Normativa

- [Art. 28, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34](#), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 (pdf)
- [Decreto interministeriale 30 novembre 2020](#)
- [Bando - decreto direttoriale 30 luglio 2021](#) - (pdf)





Newsletter realizzata nell'ambito del P.O.R. F.E.S.R. Liguria
Cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Testi e grafica a cura dell'Autorità di Gestione.

Concluso nel mese di settembre 2021

PER SAPERNE DI PIÙ
www.porfesrliguria.it

PER INFORMAZIONI CONTATTATECI
infoporfesr@regione.liguria.it

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER
<http://www.regione.liguria.it/argomenti/media-e-notizie/newsletter/newsletter-por-fesr.html>

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE LIGURIA